



DEFENCE FOR CHILDREN  
INTERNATIONAL  
ITALIA



Organizzato da



membro in Italia  
del Servizio Sociale  
Internazionale

In collaborazione con

ICALI



*Seminario nazionale di formazione e scambio  
con la partecipazione dell'Autorità centrale designata ai sensi della Conv. Aja 1980 e del reg. UE n.  
2201/2003*

**La mediazione familiare transfrontaliera:  
uno strumento per prevenire e risolvere i casi di sottrazione internazionale nel  
superiore interesse del minorenne**

Aula 16 – Albergo dei Poveri - Università di Genova

24/05/2022 – 10.00 / 16.30<sup>1</sup>

**Premessa**

Il seminario si inserisce all'interno del progetto *iCare - Improving the Situation of Children by Enhancing Judicial Cooperation in Regard to Parental Responsibility and International Child Abduction*. L'obiettivo principale del progetto iCare è quello di migliorare la situazione dei minorenni coinvolti in controversie familiari transfrontaliere, rafforzando la cooperazione giudiziaria civile e promuovendo il ricorso alla mediazione familiare internazionale come strumento complementare al procedimento giudiziario.

Il progetto persegue le seguenti finalità: 1) sensibilizzare le Autorità centrali, i professionisti legali e i mediatori familiari in merito all'applicazione degli strumenti legislativi europei e internazionali nei casi di sottrazione internazionale di minorenni; 2) aumentare la consapevolezza sulle modalità di utilizzo di metodi innovativi e amichevoli per la risoluzione delle controversie; 3) incrementare la cooperazione giudiziaria nei casi di sottrazione internazionale di minorenni.

Defence for Children International Italia conduce questo progetto in collaborazione con un consorzio di organizzazioni europee: Law and Internet Foundation – Bulgaria; MIKK – Germania; Missing Children - Belgio e Certh - Grecia.

Nell'ambito della fase di ricerca, tra il 2020 e il 2021, sono stati condotti diversi incontri di scambio con alcuni stakeholder europei, è stato altresì distribuito un questionario nei paesi partner per comprendere il reale ricorso alla mediazione familiare transfrontaliera e, sulla base di quanto emerso, sono state elaborate delle Raccomandazioni volte a promuovere l'effettiva attuazione del quadro normativo internazionale ed europeo esistente, rafforzando un approccio incentrato sul minorenne e basato sui suoi diritti.

<sup>1</sup> Ai partecipanti sarà offerto il pranzo a buffet



Organizzato da



In collaborazione con



Questo evento si inserisce nell'ambito delle attività formative del progetto, che prevede anche una serie di *webinar* in programma nel mese di maggio 2022 organizzati da MIKK.

### **Obiettivi del seminario:**

L'incontro si propone i seguenti obiettivi:

- Riflettere in merito allo strumento della mediazione familiare transfrontaliera per prevenire o risolvere i casi di sottrazione internazionale di minorenni, alla luce della normativa nazionale, sovranazionale e internazionale.
- Favorire lo scambio tra i professionisti che operano in questo ambito per comprendere le pratiche in atto e possibili strategie tese a rafforzare l'utilizzo della mediazione familiare transfrontaliera.
- Contribuire alla redazione di una metodologia che fornisca linee guida utili all'Autorità centrale designata ai sensi della Conv. Aja 1980 e del reg. UE n. 2201/2003, agli operatori della giustizia e ai mediatori familiari per l'utilizzo della Mediazione Familiare Internazionale nei casi di sottrazione internazionale di minorenni.
- Identificare raccomandazioni a livello nazionale per favorire l'effettiva applicazione della mediazione familiare transfrontaliera.

### **Per informazioni e registrazioni:**

Francesca La Civita

email: [francesca@defenceforchildren.it](mailto:francesca@defenceforchildren.it)

tel. +39 010 0899050

Gli avvocati devono procedere all'iscrizione, ai fine del riconoscimento dei crediti formativi, tramite piattaforma Sfera.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati** di Genova ha riconosciuto 5 crediti formativi.

In attesa di accreditamento presso il **Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali**



In collaborazione con



## Programma

|       |  |
|-------|--|
| 09.45 | <b>Registrazione dei partecipanti</b>  |
| 10.00 | Apertura dei lavori e saluti<br><b>Ilaria Queirolo</b> , Università di Genova  |
| 10.20 | Introduzione al progetto iCare e stato dell'arte<br><b>Gabriella Gallizia</b> , Defence for Children International Italia  |
| 10.30 | Introduzione alla normativa in relazione alla mediazione familiare nei casi di sottrazione internazionale<br><b>Laura Carpaneto</b> , Università di Genova   |
| 10.45 | Tavola rotonda: Esperienze a confronto sulla mediazione familiare transfrontaliera<br><b>Tiziana Pagliaroli</b> , Autorità Centrale - Ministero della Giustizia<br><b>Marzia Ghigliazza</b> , ICALI - International Child Abduction Lawyers Italy<br><b>Alison Shalaby e Janet Flawith</b> , REUNITE – International Child Abduction Centre<br><b>Manuela Toma</b> , UNCM - Unione Nazionale Camere Minorili<br><b>Milly Cometti</b> , SIMeF Società Italiana di Mediatori Familiari<br><b>Chiara Vendramini</b> , GEA - Genitori Ancora |
| 12.15 | Nodi critici rilevati durante il progetto iCare<br><b>Ester di Napoli</b> , Dip. politiche della famiglia (PCM)  |
| 12.30 | Discussione  |
| 13.00 | Pranzo a buffet  |
| 14.00 | Verso un documento metodologico sulla IFM e introduzione al lavoro di gruppo<br><b>Daja Wenke</b> , Defence for Children International Italia  |
| 14.15 | Lavoro di gruppo   |
| 15.00 | Esposizione in plenaria  |
| 16.00 | Q&A e prossimi passi   |
| 16.15 | Questionario di valutazione e chiusura dall'evento   |